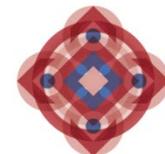




**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano  
**è Bologna**

# Osservatorio prezzi Bologna

*Giugno 2018*

Agosto 2018

## Glossario

<b>Beni alimentari:</b>	comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).
<b>Altri beni:</b>	comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
<b>Beni durevoli:</b>	includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.
<b>Beni non durevoli:</b>	comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.
<b>Beni semidurevoli:</b>	comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.
<b>Servizi relativi all'abitazione:</b>	comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.
<b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>	comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.
<b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b>	comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.
<b>Servizi relativi ai trasporti:</b>	comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.
<b>Servizi vari:</b>	comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.
<b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>	includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
<b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>	comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
<b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>	comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.
<b>Componente di fondo (core inflation):</b>	viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

## Le tendenze dell'inflazione

# L'indice generale e le divisioni di prodotto

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

Divisioni	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,6	-0,5	0,4	1,1	2,1	1,4	1,5	1,7	-1,7	-0,4	1,0	1,6	1,9
Bevande alcoliche e tabacchi	-0,8	-0,8	-0,2	-0,3	-0,2	-0,1	0,1	1,5	0,7	1,9	3,1	3,4	3,4
Abbigliamento e calzature	0,7	0,5	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8	0,9	0,6	0,4	0,1	0,5	0,4
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	4,1	2,5	2,2	1,5	1,9	1,6	1,4	2,1	2,1	2,2	-0,3	-0,4	-0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,4	-0,4	-0,3	-0,6	-0,5	-0,5	0,1	0,1	-0,1	0,3	-0,2	0,1	0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,3	0,1	0,0	0,6	0,6	0,7
Trasporti	3,2	2,7	4,4	2,7	2,5	2,6	3,3	1,9	2,2	2,5	0,2	2,8	4,5
Comunicazioni	-3,5	-3,3	-2,9	-2,0	-1,9	-1,2	-1,7	-1,1	-2,6	-2,1	-2,0	-2,4	-3,2
Ricreazione, spettacolo e cultura	-0,9	-0,8	-0,4	-0,5	0,0	0,4	0,4	1,4	1,6	0,9	1,0	0,9	1,0
Istruzione	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,9	3,2	1,5	0,5	0,6	-4,4	-0,1	0,5	0,3	0,0	-0,1	0,3	1,6
Altri beni e servizi	1,7	1,1	1,1	0,8	0,9	0,7	0,4	2,2	1,8	1,6	5,8	6,0	4,4
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale di inflazione nel mese di giugno 2018 a Bologna sale ulteriormente e si porta al +1,6%.

Le divisioni caratterizzate dai maggiori aumenti segnaliamo quella dei trasporti (+4,5%), degli altri beni e servizi (+4,4%) e di bevande alcoliche e tabacchi (+3,4%).

Cali effettivi di prezzi hanno invece interessato l'istruzione (-14,6%), le comunicazioni (-3,2%) e l'abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (-0,2%).

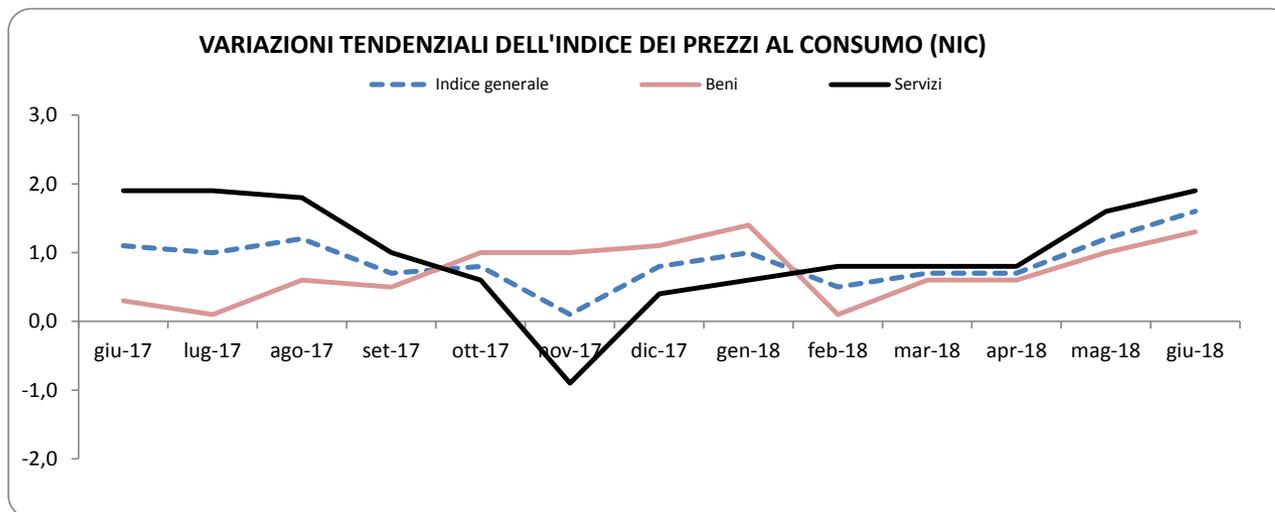
# Una diversa disaggregazione dell'indice

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

Tipologia di prodotto	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
<b>Beni</b>	0,3	0,1	0,6	0,5	1,0	1,0	1,1	1,4	0,1	0,6	0,6	1,0	1,3
Beni alimentari	-0,7	-0,7	0,3	1,0	1,9	1,2	1,5	1,8	-1,7	-0,3	1,1	1,7	2,0
Beni energetici	4,9	3,2	4,5	3,3	3,9	4,3	4,0	4,1	3,6	3,1	0,8	2,1	4,0
Tabacchi	-0,3	-0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	0,4	0,3	2,2	2,8	3,4	3,4
Altri beni, di cui:	-0,6	-0,6	-0,4	-0,6	-0,4	-0,2	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
<i>Beni durevoli</i>	-1,7	-1,4	-1,1	-1,2	-0,8	-0,5	-0,3	0,5	-0,1	0,5	0,1	-0,3	0,0
<i>Beni non durevoli</i>	-0,8	-0,7	0,9	-1,3	-0,7	-0,3	0,2	-0,3	-0,8	-0,5	-0,1	0,0	0,0
<i>Beni semidurevoli</i>	0,7	0,5	0,5	0,5	0,2	0,4	0,5	0,7	0,5	0,1	0,0	0,2	0,2
<b>Servizi</b>	1,9	1,9	1,8	1,0	0,6	-0,9	0,4	0,6	0,8	0,8	0,8	1,6	1,9
Servizi relativi all'abitazione	2,2	1,3	0,9	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2	-0,1
Servizi relativi alle comunicazioni	0,1	-1,4	-1,3	-0,5	-0,4	-0,4	0,1	0,4	0,4	0,5	-0,6	-0,5	-1,8
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	1,4	2,4	1,4	0,6	0,7	-2,7	0,1	0,7	0,6	0,3	0,3	0,6	1,5
Servizi relativi ai trasporti	5,8	4,6	6,2	3,6	3,2	2,7	3,8	2,0	3,1	3,3	-0,9	2,1	2,2
Servizi vari	0,1	0,1	0,1	0,1	-1,3	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,1	3,4	3,6	3,6
Componente di fondo	0,9	0,9	0,9	0,4	0,3	-0,4	0,4	0,7	0,5	0,6	0,7	1,1	1,3
Indice generale al netto degli energetici	0,8	0,7	0,9	0,5	0,5	-0,3	0,6	0,7	0,2	0,5	0,7	1,2	1,3
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>

Fonte: Istat

# In aumento l'inflazione sia dei beni che dei servizi



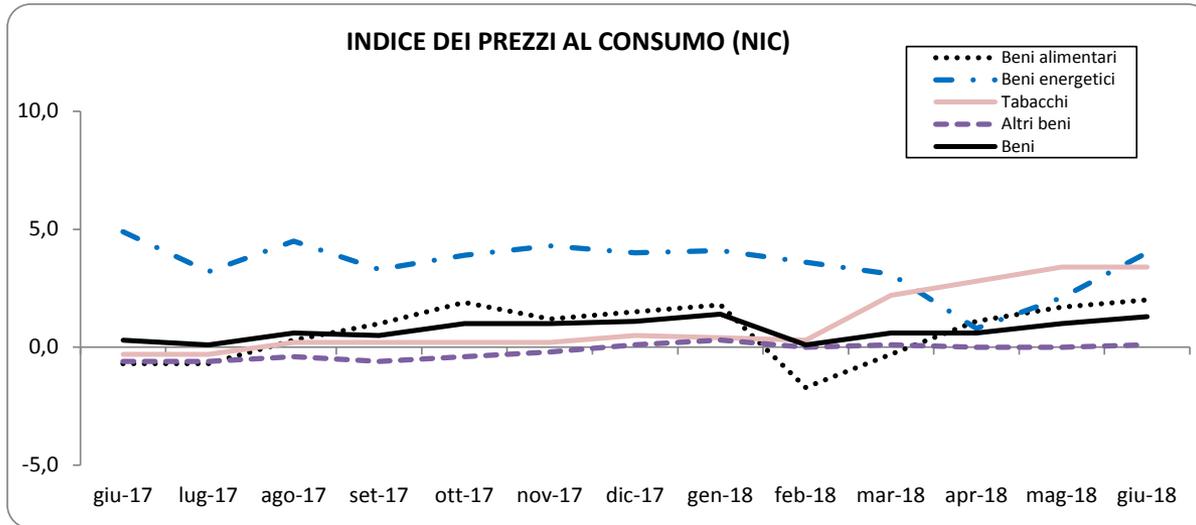
A giugno 2018 l'inflazione dei beni sale al +1,3%.

L'inflazione dei servizi passa dal +1,6% al +1,9%.

Anche la componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, sale e si porta al +1,3%.

Tipologia di prodotto	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
Beni	0,3	0,1	0,6	0,5	1,0	1,0	1,1	1,4	0,1	0,6	0,6	1,0	1,3
Servizi	1,9	1,9	1,8	1,0	0,6	-0,9	0,4	0,6	0,8	0,8	0,8	1,6	1,9
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>
Componente di fondo	0,9	0,9	0,9	0,4	0,3	-0,4	0,4	0,7	0,5	0,6	0,7	1,1	1,3

# Quasi raddoppiati i beni energetici



Rispetto all'articolazione per tipologia di prodotti, nel mese di giugno sono i prezzi relativi ai beni energetici a far segnare l'incremento maggiore rispetto al mese precedente. Il tasso tendenziale è infatti passato dal +2,1% di maggio al +4% di giugno.

In aumento anche il tasso annuo dei beni alimentari (+2%) e in leggera flessione anche gli altri beni (+0,1%).

La voce tabacchi rimane stabile al +3,4%.

Tipologia di prodotto	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
Beni alimentari	-0,7	-0,7	0,3	1,0	1,9	1,2	1,5	1,8	-1,7	-0,3	1,1	1,7	2,0
Beni energetici	4,9	3,2	4,5	3,3	3,9	4,3	4,0	4,1	3,6	3,1	0,8	2,1	4,0
Tabacchi	-0,3	-0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	0,4	0,3	2,2	2,8	3,4	3,4
Altri beni	-0,6	-0,6	-0,4	-0,6	-0,4	-0,2	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
<b>Beni</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>

# In forte calo i prezzi dei servizi relativi alle comunicazioni

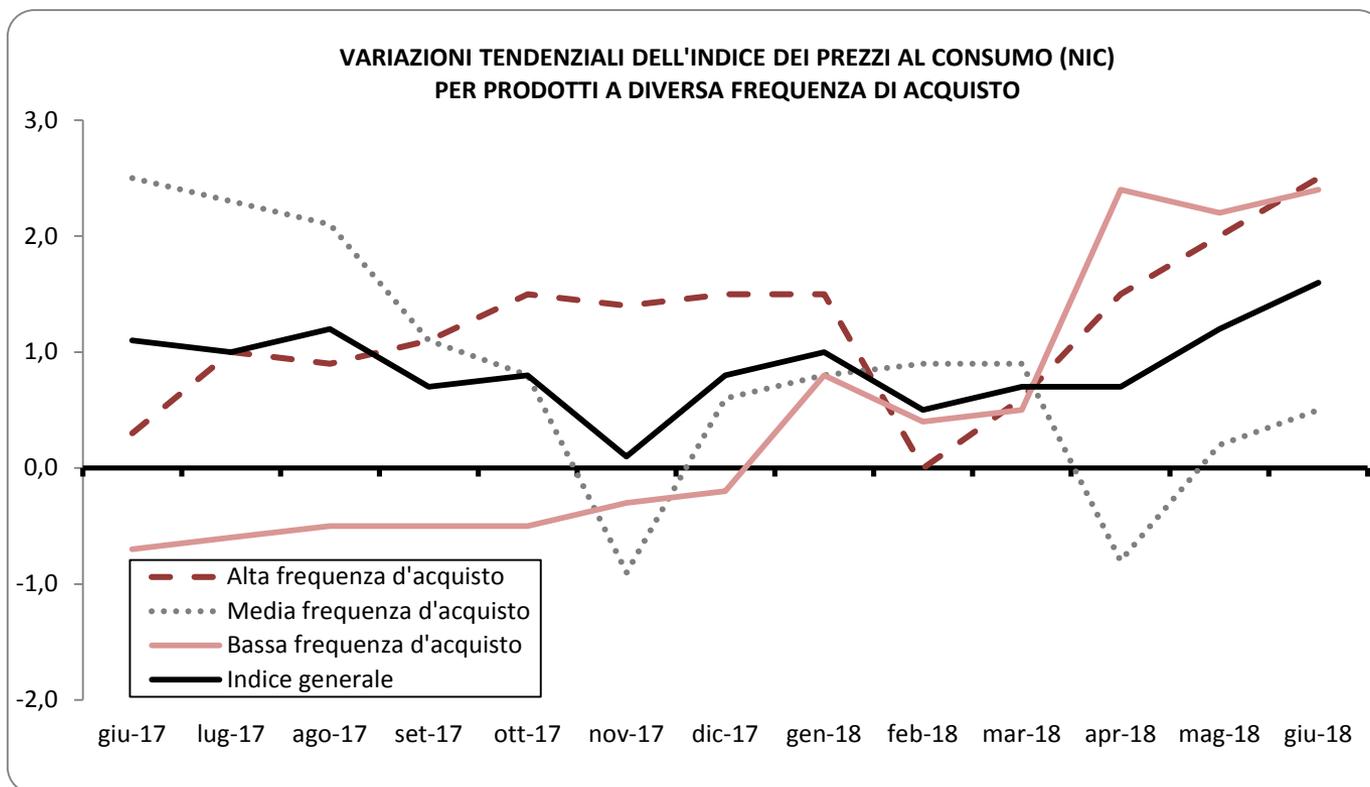
Tipologia di prodotto	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
Servizi relativi all'abitazione	2,2	1,3	0,9	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2	-0,1
Servizi relativi alle comunicazioni	0,1	-1,4	-1,3	-0,5	-0,4	-0,4	0,1	0,4	0,4	0,5	-0,6	-0,5	-1,8
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	1,4	2,4	1,4	0,6	0,7	-2,7	0,1	0,7	0,6	0,3	0,3	0,6	1,5
Servizi relativi ai trasporti	5,8	4,6	6,2	3,6	3,2	2,7	3,8	2,0	3,1	3,3	-0,9	2,1	2,2
Servizi vari	0,1	0,1	0,1	0,1	-1,3	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,1	3,4	3,6	3,6
<b>Servizi</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>1,6</b>	<b>1,9</b>

I servizi nel loro complesso mostrano anche a giugno un tasso annuo in ripresa rispetto al mese precedente e pari al +1,9%.

Aumenta l'inflazione dei servizi ricreativi (+1,5%) e dei trasporti (+2,2%), mentre cala significativamente quella relativa alle comunicazioni e, in maniera più contenuta, quella per l'abitazione (-0,1%).

Stabile il tasso annuo dei servizi vari, che si conferma il più elevato (+3,6%).

# Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti



# Sale di mezzo punto percentuale l'inflazione dei prodotti a bassa frequenza di acquisto

Frequenza di acquisto	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18
Alta frequenza d'acquisto	0,3	0,1	0,9	1,1	1,5	1,4	1,5	1,5	0,0	0,6	1,5	2,0	2,5
Media frequenza d'acquisto	2,5	2,3	2,1	1,1	0,8	-0,9	0,6	0,8	0,9	0,9	-0,8	0,2	0,5
Bassa frequenza d'acquisto	-0,7	-0,6	-0,5	-0,5	-0,5	-0,3	-0,2	0,8	0,4	0,5	2,4	2,2	2,4
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>

A giugno 2018 sale l'inflazione dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori, che passa da un valore del +2% al +2,5%. Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

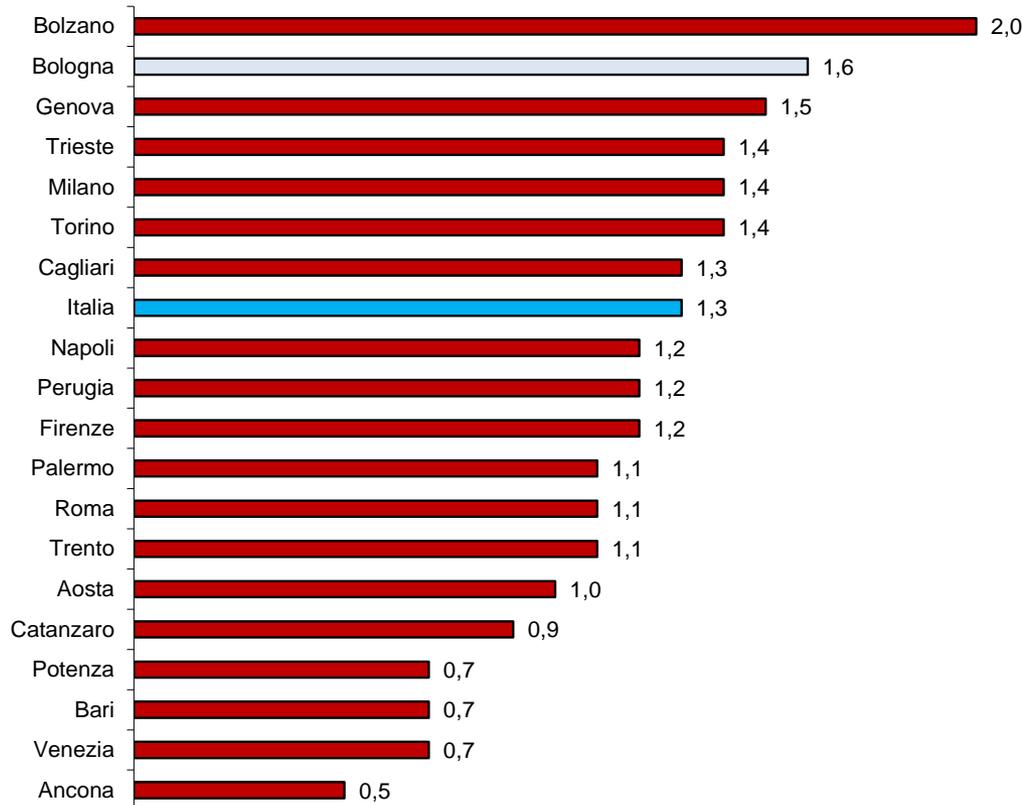
Cresce anche l'inflazione dei prodotti a media frequenza di acquisto: +0,5%. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Infine anche i prodotti a bassa frequenza di acquisto registrano un leggero incremento annuo (+2,4%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

L'inflazione a confronto

# Bologna nella parte alta della graduatoria dell'inflazione fra i capoluoghi di regione

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)  
NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE  
Giugno 2018



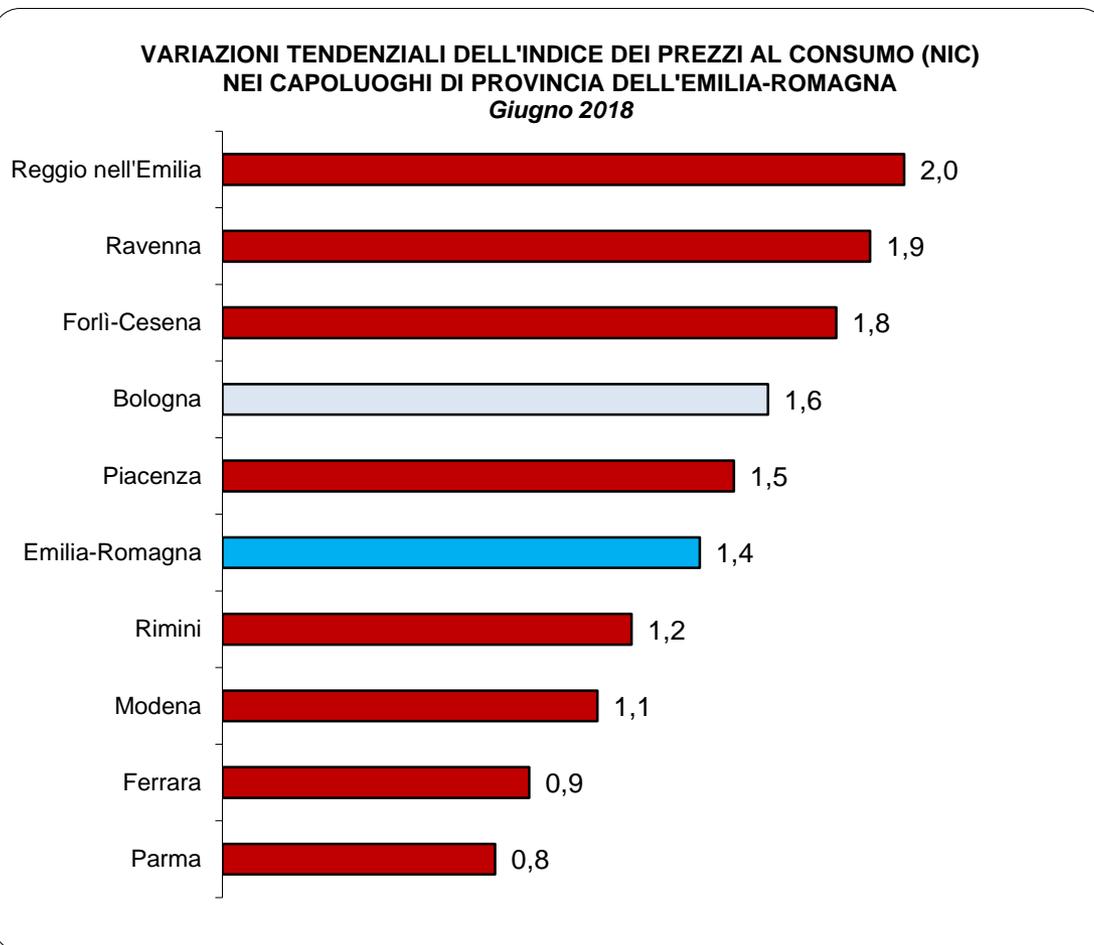
A giugno Bologna, con un tasso annuo di inflazione pari al +1,6%, si posiziona al secondo posto della classifica delle città capoluogo di regione preceduta solo da Bolzano (+2%).

Il dato medio italiano si ferma al +1,3% stesso valore fatto registrare dalla città di Cagliari.

Ultima della graduatoria la città di ancona con un tasso tendenziale del +0,5%.

N.B.: i dati dei comune di L'Aquila e Campobasso non sono pubblicati perché nel 2017 partecipano all'indagine al consumo solamente per un sottoinsieme di prodotti del paniere.

# L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna



Anche per il mese di giugno 2018 tutti i capoluoghi di provincia dell'Emilia Romagna registrano un'inflazione positiva.

Bologna (+1,6%) si posiziona nella parte centrale preceduta da Reggio nell'Emilia (+2%), Ravenna (+1,4%) e Forlì-Cesena (+1,8%).

E' Parma a registrare il tasso tendenziale più contenuto: +0,8%.